



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 7/2018 del 13/06/2018

Fase fenologica. Tutte le varietà stanno uscendo dalla fase di fioritura, nelle zone ben esposte sta iniziando la fase di ingrossamento acini, ad esclusione della cv. Croatina; sembra una fioritura non uniforme con una allegagione irregolare e, per alcune qualità, una elevata colatura. È previsto tempo abbastanza stabile per la prossima settimana, con un rialzo delle temperature, condizioni climatiche non favorevoli all'instaurarsi di nuove infezioni primarie.

Peronospora. Vista la fase fenologica prestare sempre la **massima attenzione**. Nel corso della settimana è stata osservata la comparsa di alcune manifestazioni della malattia con presenza di macchie d'olio, poco sporulate. Si consiglia di ripristinare la protezione, se è in scadenza il turno precedente, privilegiando l'impiego di p.a. sistemici (non superare i 3 trattamenti) e nei vigneti dove è già iniziato l'ingrossamento degli acini si può valutare la possibilità di utilizzare p.a. caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino e pertanto in grado di garantirne un'adeguata protezione del grappolo. Nel caso in cui le precipitazioni cadono su vegetazione non protetta, si consiglia di intervenire tempestivamente effettuando il trattamento con prodotti antiperonosporici che contengano (anche in miscela) un p.a. citotropico (*cimoxanil*). In presenza di sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come *dimetomorf* e *mandipromanid*. E' possibile rafforzare l'efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di fosfiti o fosfonati.

Oidio. Nel corso della settimana scorsa sono apparsi alcuni segnali della presenza della malattia (*oidio su foglie di rosa*). Considerata la fase fenologica di estrema suscettibilità e le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del fungo (infezioni conidiche) si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico un prodotto antioidico di pari persistenza.

Tignola. Le trappole con ferormoni posizionate in alcuni vigneti hanno segnalato una presenza poco numerosa della prima generazione.

Varie.

- Il Servizio Fitosanitario Regionale a breve comunicherà le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite**
- Portare a termine la palizzatura dei germogli.
- Con l'aumentare della vegetazione, si consiglia di trattare tutti i filari e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro primi giorni di giugno, per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596

Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE